



SEMINAL FILM srl

Sede legale: Via R. Schuman 15/8, 70126 Bari - Tel +39.393.9822729
P. Iva/Cod. Fisc. 05684270720 - Cap. Soc. 100.000,00 euro

CREDITS:

Regia: Alessandro PIVA

Musiche originali: Andrea FARRI / Giuliano SCAROLA

Fotografia: Alessandro PIVA / Luciano M. TORIELLO / Johannes NAKAJIMA

Montaggio: Luciano M. TORIELLO / Alessandro PIVA / Johannes NAKAJIMA

Montaggio suono: Theo FRANCOCCI

Color correction: Andrea FERRANTE

Durata: 70'

Formato: DCP

SINOSSI

*"La visione di questo film è sconsigliata
a chi non si è messo in gioco almeno una volta nella vita"*

*Odissea nello spazio, I viaggi di Ulisse, Made in China, Thriller... dal 2002 feste a tema, musica elettronica, scenari spettacolari e tantissima gente. In una realtà meridionale di contadini, processioni, madri che lavorano e gente perbene, dal venerdì pomeriggio alla domenica sera un gruppo di giovani si cimenta in una via crucis del divertimento, nella quale ceri e statue di santi diventano giostre e ballerine. Questo rave legale della provincia pugliese chiamato *Farfly*, sempre più affollato anno dopo anno, è un rito che richiama il legame dei nostri nonni con pizziche e mazurke delle feste patronali: ritrovarsi per costruire l'album fotografico di una nuova famiglia allargata, la propria identità di reduci delle realtà paesane a rischio di estinzione.*

L'AMBIENTAZIONE

Nei primi anni del 2000 un gruppo di ragazzi della provincia pugliese – Palese, Bitonto e altri paesini dell’hinterland barese - prende a organizzare delle feste a tema, scegliendo di volta in volta location rurali tra le più suggestive e allestendo Dj set di musica elettronica, nella cornice di installazioni autocostruite dagli organizzatori. Tanta è l’affluenza che questi ritrovi diventano negli anni il punto di riferimento per il divertimento estivo di tutta la Regione. Nelle ultime edizioni, il *Farfly Party* è l’occasione per un weekend di svago e relax per giovani anche di altre regioni, richiamati dall’*hype* della festa e dalla vocazione turistica della Puglia.

I benpensanti del paese trovano che questi giovani siano soltanto dei drogati nullafacenti. Per gli organizzatori, invece, questi eventi sono sfogo per la creatività, soffocata cinque giorni su sette nella routine quotidiana. Intanto, quello che con il tempo è diventato anche un vero e proprio business, rappresenta anche il solo mezzo per questi ragazzi di condividere e fissare in qualche forma il loro modo di stare insieme, da giovani.



LE FRASI DEL FILM

PINO MAIORANO - IDEATORE E ORGANIZZATORE DEL FARFLY PARTY

"Lunedì bisognerebbe fare come il barbiere: godere di una dose di sonno maggiore e non andare a lavorare. Affrontare la vita normale è dura, ti ritrovi di nuovo lì a fare i conti con le solite cose, e puoi solo aspettare il sabato, per sentirti libero di fare quel cazzo che ti pare. Forse siamo un po' vecchi per questo genere di cose... però ci piace, e lo facciamo".

ELENA - MADRE DI UNO DEGLI ANIMATORI DELLA FESTA

"Quando torna io sto dormendo, ma lui non se ne rende conto. Apre e chiude le porte, accende le luci, si chiude in cucina: rumore di piatti, bottiglie, tegami... Poi viene da me per una sigaretta: - Ce l'hai? - Sì, prendi, sta sul comodino... e arriva l'alba. Io alle cinque mi devo alzare per prendere il pullman, lui si mette a dormire. Questo è mio figlio. Vi lascio immaginare le notti che passo".



SEMINAL FILM srl

Sede legale: Via R. Schuman 15/8, 70126 Bari - Tel +39.393.9822729

P. Iva/Cod. Fisc. 05684270720 - Cap. Soc. 100.000,00 euro

MARILÙ - HABITUÉE DEL FARFLY

"Quello che è stato è stato, quello che hai fatto hai fatto. Ora mettiti per cinque minuti di vergogna contro un muro e pensa a come ti combinerai sabato prossimo".

MASSIMO RIZZELLO - EX ANIMATORE

"Ieri mi sono seduto dietro la consolle e notavo che negli anni non è cambiato niente. Magari si ingrandisce la situazione, ma resta più o meno tutto uguale. Quello che cambia sei tu e i tuoi interessi. Non rinnego niente ma è bello cambiare, rimettersi in gioco, provare nuove esperienze..."



NOTE DI REGIA

Dieci anni fa ho conosciuto un gruppo di ragazzi dei dintorni di Bari che avevano una particolarità: messa da parte la routine della loro anonima settimana, a partire dal venerdì si scatenavano in una corsa al divertimento che, stanca della classica discoteca, si manifestava nella ricerca di location suggestive, nella costruzione di scenografie, nella ricerca di costumi per presentarsi alle feste con *mise* sempre nuove. Queste *situazioni* erano immortalate da uno di loro che scattava diapositive. Dopo il fermo biologico dei primi giorni della settimana, Pino, il fotografo, riproponeva le diapositive agli amici il giovedì sera, e questo *rendez-vous* con proiezione e annesso resoconto delle prodezze del fine settimana precedente, riaccendeva in questi ragazzi la voglia di tuffarsi in un nuovo selvaggio weekend di divertimento. Mi pareva che questo gruppo raccontasse in maniera emblematica il tentativo vitale e disperato di stare insieme e condividere emozioni forti, di costruire un album fotografico di gioventù prima che questa gli sfuggisse via di mano.

Dieci anni dopo sono tornato a vedere cosa è successo nel frattempo a questi ragazzi, che avevo lasciato nel pieno del loro rincorrere l'effimero. Sono cresciuti, per non dire invecchiati, qualcuno ha cambiato vita ma in tanti sono ancora lì. Le ragazze sono sparite, in un ricambio più evidente rispetto agli uomini, e le festiciole sono cresciute anch'esse, diventando un business attorno al quale girano parecchi soldi. Le poche diapositive che facevano all'epoca - assolutamente pionieristiche in quell'ambiente - sono diventate migliaia di immagini condivise sullo smartphone. Le semplici ambientazioni fatte di teli e oggetti rimediati, sono diventate più imponenti scenografie, le poche ballerine hanno fatto luogo a complesse coreografie. Ne è scaturito un documento che a me appare come un tentativo non ipocrita di raccontare il mondo giovanile dello sballo e del divertimento. Nell'arco di questi anni forse l'entusiasmo è un po' diminuito, lo stress della maratona si è ridimensionato, ma resta la disperata ricerca di uno spazio di affermazione personale per questi uomini bambini, incastrati tra radici contadine e pulsioni metropolitane, che sono contraddizione e al contempo grande risorsa della terra dove sono cresciuto.

ALESSANDRO PIVA



CONTATTI E LINK UTILI

Ufficio Stampa: Annalisa Mentana
Tel. 328/8611056

Scrivici:



situazione.film@gmail.com

Seguici:



[Situazione](#)

[YouTube™ seminaltube](#)

SEMINAL FILM srl

Sede legale: Via R. Schuman 15/8, 70126 Bari - Tel +39.393.9822729

P. Iva/Cod. Fisc. 05684270720 - Cap. Soc. 100.000,00 euro

ALESSANDRO PIVA - BIOFILMOGRAFIA



Nato nel 1966, Alessandro Piva arriva alla regia attraverso un percorso da fotografo, montatore e sceneggiatore. Terminati nel 1990 gli studi di montaggio al Centro Sperimentale di Cinematografia lavora come documentarista realizzando reportage in Italia e all'estero. Con due sceneggiature tra il '92 e il '93 ottiene altrettante Menzioni Speciali al Premio Solinas.

Come regista di cinema ha all'attivo quattro lungometraggi:

- *La Capa Gira*, presentato al Festival di Berlino, vincitore di numerosi premi tra i quali il David di Donatello e il Ciak d'Oro 2000;
- *Mio Cognato*, presentato al Festival di Locarno, tre candidature ai Nastri d'Argento 2004;
- *Henry*, presentato in concorso al Festival di Torino 2010, Premio del Pubblico.



- *I Millionari*, con Francesco Scianna e Valentina Lodovini, in postproduzione.

Tra il 2002 e il 2006 ha diretto diversi atti unici per Radio3 Rai.

Nel 2007 si è cimentato nella sua prima regia di Opera, con un allestimento de // *Cappello di Paglia di Firenze* di Nino Rota.

Il 2008 lo vede impegnato nella lavorazione di una serie Tv per la prima serata Mediaset, *La scelta di Laura*.

Nel 2011 ha presentato alla Mostra del Cinema di Venezia il film documentario *Pasta Nera*, premiato con una Menzione Speciale dalla giuria del Premio Fedic e finalista ai David di Donatello come Miglior Documentario.

Ha una consolidata esperienza nella comunicazione politica e istituzionale, mentre altro suo campo d'azione è quello dell'insegnamento nell'audiovisivo. Attualmente insegna regia alla Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté di Roma. Piva è inoltre membro dell'EFA, l'Accademia del Cinema Europeo.

SEMINAL FILM srl

Sede legale: Via R. Schuman 15/8, 70126 Bari - Tel +39.393.9822729

P. Iva/Cod. Fisc. 05684270720 - Cap. Soc. 100.000,00 euro